

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
TORINO

Mod. 3

► **COMPILARE IN DUPLICE COPIA**
(aggiornato al 03.09.2008)

OGGETTO: Comunicazione di effettuazione di vendita al dettaglio PRESSO IL DOMICILIO dei consumatori (art. 19 D.L.vo 114/98).

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
cittadinanza _____ codice fiscale _____
residente a _____ via _____ n. _____
telefono _____

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

non in proprio, ma in qualità di _____
e, come tale, in rappresentanza di _____
con sede legale in _____
via _____ n. _____ CAP _____
telefono _____ Codice Fiscale _____
costituita in data _____ iscritta al n. _____
del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

**PRESO ATTO CHE L'OPERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SARA' ESEGUITA
DECORSI NON MENO DI TRENTA GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELLA
PRESENTE COMUNICAZIONE DA PARTE DEL COMUNE**

COMUNICA

l'inizio dell'attività di vendita al dettaglio o la raccolta di ordinativi di acquisto
presso il domicilio dei consumatori.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.

DICHIARA

• che l'indirizzo dell'attività è: Via _____
n. _____ int. _____ lett. _____ scala _____ piano _____

- che il settore merceologico è il seguente: Alimentare Non alimentare
- che l'attività prevalente sarà la vendita di _____

- di essere in possesso dei requisiti di accesso all'attività di cui all'art. 5, commi 2 e 4, del D.L.vo 114/98 - (1);

► Parte da compilare nel caso di vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare:

- di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5, del D.L.vo 114/98:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto della Regione o dalle province autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____ con sede in _____ oggetto del corso _____
anno di conclusione _____;

avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari.

Tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____
n. R.E.A. _____;

di avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Inps.

Nome Impresa _____ sede _____

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

Nome Impresa _____ sede _____

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;

OPPURE

che i requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5, del D. L.vo 114/98 sono posseduti dal
Sig. _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (allegato B)

(1) Art. 5, commi 2 e 4, D.L.vo 114/98

Comma 2: **Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:**

- a) **coloro che sono stati dichiarati falliti; (lettera abrogata dall'art. 20 del D. Lgs. 12 settembre 2007, n. 169);**
- b) coloro che hanno riportato una condanna con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513Bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27.12.1956 n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Comma 4: Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2, del presente articolo, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

N.B. Alla pratica è necessario sempre allegare l'attestazione dell'avvenuto versamento di € 5,00 – utilizzando bollettini a 4 sezioni - sul c/c postale :

CCP n. 68700137

Codice Internazionale **IBAN IT72E076010100000068700137**

INTESTATO A:

COMUNE DI TORINO

SETT. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO

VIA MEUCCI 4

10121 TORINO

CAUSALE: Diritti di istruttoria e ricerca.

Il pagamento dell'importo previsto può essere effettuato anche con denaro contante all'atto della presentazione della pratica agli sportelli.

Allegato B
(In caso di società esercente il settore alimentare)

COMPILARE IN DUPLICE COPIA

OGGETTO: DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

cittadinanza _____ codice fiscale _____

residente a _____

via _____ n. _____ recapito telefonico _____

in qualità di:

Legale Rappresentante

Designato preposto in data _____

della Società _____

con attività di vendita al dettaglio sita in via _____ n. _____

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.**

D I C H I A R A

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, c. 2 e 4, del D.L.vo 114/98; **(1)**
- di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5, del D.L.vo 114/98:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto della Regione o dalle province autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto del corso _____
data di conclusione _____;

avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari. Tipo di attività _____
dal _____ al _____ n. di iscrizione al Registro Imprese _____
CCIAA di _____ n. R.E.A. _____;

di avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Inps.

Nome Impresa _____ sede _____

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;

Nome Impresa _____ sede _____

- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;

DICHIARA, INOLTRE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 489 C.P.

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni.

Allega alla presente:

- copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Data _____

Firma _____

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

(1) Art. 5, commi 2 e 4, D.L.vo 114/98

Comma 2: **Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:**

- a) **coloro che sono stati dichiarati falliti; (lettera abrogata dall'art. 20 del D. Lgs. 12 settembre 2007, n. 169);**
- b) coloro che hanno riportato una condanna con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513Bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27.12.1956 n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Comma 4: Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2, del presente articolo, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.